



Walter Caporale

Presidente

dell'Associazione Animalisti Italiani Onlus

Sede legale in Roma,

Via Tommaso Inghirami 82

TEL / FAX 06 78 04 171

PEC: animalistiitalianionlus@sicurezzapostale.it

Roma, li 21 luglio 2015

All'attenzione del

SINDACO DI ORTONA

Dott. Vincenzo d'Ottavio

Oggetto: diffida all'attuazione della Legge Regionale Abruzzo n. 19/2014

Gentile Sindaco,

Come noto, si protrae nel Comune di Ortona, da Lei amministrato, ormai da mesi – purtroppo – la diatriba (del tutto inutile) sull'attuazione della Legge Regionale Abruzzo del 17 aprile 2014, n. 19 che ha disciplinato l'accesso alle spiagge degli animali d'affezione.

Non si ignorano le Sue opinioni negative sulla legge regionale, che lei ha palesato a mezzo stampa, e nondimeno si rileva, come certamente comprenderà, che altro è condividere un testo di legge (che tra l'altro segna un innegabile passo di civiltà per la Regione), altro è rifiutarsi di attuarlo, costituendo tale comportamento, per un Amministratore pubblico, una strada del tutto non percorribile. La strada scelta dall'Amministrazione comunale è certamente in contrasto con la necessità di immediata attuazione della legge regionale.

Proprio il fatto che la questione non avrebbe presentato particolari asperità (mera attuazione della legge regionale), oltre all'oggettiva dimensione del problema, che segna solo un passo di civiltà a livello regionale e si spera nazionale, porta a concludere l'assoluta incomprendibilità dell'atteggiamento dell'Amministrazione: ove perduri l'inerzia e l'ostruzionismo attuali sarà quindi necessario segnalare tale circostanza alla Magistratura erariale, per accertare le ragioni che stanno portando, ad oggi, ad intraprendere azioni legali, con sperpero del denaro dei cittadini.

In ragione di quanto detto sono quindi a presentare formale atto di

diffida

affinché l'Amministrazione della Città di Ortona voglia **dare pronta, immediata ed effettiva attuazione della Legge Regionale n. 19/2014**, rappresentando che in difetto si segnalerà la condotta che integri ipotesi di reato alla competente Procura della Repubblica, e chiede sin da ora

l'attivazione dei poteri sostitutivi

del Prefetto della Repubblica di Chieti, il quale vorrà sostituirsi alla inadempiente Amministrazione comunale adottando tutti i provvedimenti necessari all'attuazione della normativa regionale.

Le chiediamo dunque l'immediato ritiro dell'Ordinanza n° 26 del 31 marzo 2015, in palese contrasto con la Legge Regionale n° 19/2014 che prevede l'obbligo per tutti i comuni abruzzesi di individuare almeno un tratto di spiaggia dove sia consentito l'accesso dei cani. In caso contrario vige il criterio opposto da lei adottato, per cui ci riteniamo liberi di frequentare tutte le spiagge del suo Comune con i nostri amici a quattro zampe

Distinti saluti

(Dott. Walter Caporale)
Presidente Nazionale
Associazione Animalisti Italiani Onlus